

FOGOLÂR FURLAN DI TORIN

Corso Francia, 275 b – 10139 Torino – Tel/fax 0117723021

NewsLetter n. 145 del 12 Ottobre 2015

Informativa telematica non periodica del Fogolâr Furlan di Torin e trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

E-mail: fogolar.torino@yahoo.it

ATTIVITA'



vostro cuore.

- **Giovedì 15 ottobre 2015**, alle ore 16, in sede, per i **“POMERIGGI IN BIBLIOTECA”**, riunione di inizio stagione, per raccontarci le “calde” avventure estive, i libri che abbiamo scoperto e decidere cosa fare in futuro.... Inoltre, in preparazione dell’incontro del 23 ottobre con l’Associazione Noste Reis, vi invitiamo a portare un libro di un poeta friulano o piemontese che ha colpito il vostro cuore. Termineremo, come sempre, con dolcetti e vino!

- **Sabato 17 ottobre 2015**, alle ore 21,30, in sede, **serata danzante** con l’orchestra **“GIANNI RUOCCO”**.

- **Venerdì 23 ottobre 2015**, verso le ore 21, nell’ambito dell’incontro mensile presso la nostra sede dell’Associazione **“Nòste Rèis”**, **SERATA DI POESIE PIEMONTESE E FRIULANE**.

- **Sabato 24 ottobre 2015**, alle ore 21,30, in sede, **serata danzante** con l’orchestra **“I RANCHEROS”**.

- **Domenica 25 ottobre 2015**, alle ore 16, in sede, tradizionale **CASTAGNATA**.



- **Sabato 31 ottobre 2015**, alle ore 21,30, in sede, grande **serata di HALLOWEEN** con l’orchestra **“I FURLANS”**. E’ gradita la maschera.

- Coloro che vogliono partecipare alla **ri-fondazione dell’UDINESE CLUB** sono invitati a incontrarsi in sede durante le partite del mese, per discutere anche con i soci fans del TORINO e della JUVENTUS:

- domenica 18 ottobre: Verona - Udinese
- domenica 25 ottobre: Udinese – Frosinone
- mercoledì 28 ottobre: Roma – Udinese
- domenica 1 novembre: Udinese – Sassuolo.

8° TROFEO PARUSSULE



Raccomandiamo ai “ragazzi” del **tiro alla fionda classica** per prepararsi all’**8° TROFEO PARUSSULE**, che si svolgerà in autunno.

SEGNALAZIONI

TORINO. Divisionismo tra Torino e Milano. Da Segantini a Balla.



Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto (via Po, 55 – Torino), fino al 10 gennaio 2016.

La mostra, curata da Nicoletta Colombo e organizzata in collaborazione con lo Studio Berman di Giuliana Godio, comprende quarantacinque opere, selezionate secondo un criterio qualitativo e storico che esplora i percorsi del Divisionismo partendo dall'epicentro della pittura divisa italiana: il Piemonte e la Lombardia.

I dipinti prendono le mosse dai tardi anni Ottanta del secolo XIX e disegnano la storia del Divisionismo di area piemontese e lombarda a partire dai suoi esordi fino a tutto il primo decennio del secolo XX.

A segnare il percorso espositivo sono i protagonisti della sperimentazione pittorica luminosa: Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Gaetano Previati, Vittore Grubicy de Dragon, Emilio Longoni, Matteo

Olivero, Carlo Fornara, Giovanni Sottocornola, Cesare Maggi, Achille Tominetti, Andrea Tavernier, Giovanni Battista Ciolina, Giuseppe Cominetti, Angelo Barabino.

Accanto ai maestri ormai storicizzati, si affiancano promettenti pittori di più giovane generazione legati per nascita o per formazione alla storia artistica piemontese e lombarda del tempo: i futuri Futuristi, come Carlo Carrà, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Leonardo Dudreville.

Info: www.fondazioneaccorsi-ometto.it

VENARIA REALE (To). Raffaello. Il Sole delle Arti.

Reggia di Venaria Reale, fino al 24 gennaio 2016.

Raffaello come ispiratore delle cosiddette "arti congegneri" (secondo la definizione del Vasari), ossia le arti applicate che tradussero nelle rispettive tecniche le invenzioni figurative del grande Urbinate. È questo il taglio della mostra con oltre 130 opere in esposizione curata da Gabriele Barucca e Sylvia Ferino con un Comitato scientifico presieduto da Antonio Paolucci.

Il percorso si apre con una serie di opere di maestri che hanno avuto un ruolo fondamentale nel percorso artistico di Raffaello: il padre Giovanni Santi, Luca della Robbia, il Perugino, il Pinturicchio e Luca Signorelli, cui si affianca una scelta di preziosi dipinti giovanili di Raffaello: la Croce processionale, il San Sebastiano e l'Angelo.

Uno spazio importante è dedicato alle incisioni, che già nel Cinque e Seicento costituirono il nucleo privilegiato per la diffusione delle creazioni figurative del Maestro, e alla tecnica della maiolica istoriata prodotta nelle botteghe di Casteldurante, Pesaro, Gubbio, Urbino, Faenza.

La sezione dell'oreficeria è fortemente valorizzata da tre notissimi ritratti di Raffaello: il Giovane con mela, la Muta ed Elisabetta Gonzaga Montefeltro.



Infine, la sezione degli arazzi, arte che più di ogni altra vide il Maestro direttamente impegnato nella progettazione. Sono qui messe a confronto le diverse realizzazioni dei disegni raffaelleschi della Pesca miracolosa.

Info: www.lavenaria.it

TORINO. MONET, dalle Collezioni del Musée d'Orsay.



Il Musée d'Orsay, che conserva la collezione più importante dell'opera dell'artista, ha concesso per quattro mesi oltre quaranta capolavori, per dare vita a una speciale rassegna che documenta l'attività del maestro, testimoniando i momenti più significativi e le svolte che, partendo dagli esordi, hanno portato l'artista a essere considerato il padre dell'Impressionismo.

La curatela della mostra è affidata a Xavier Rey, Conservatore presso il Musée d'Orsay e specialista di Monet, e a Virginia Bertone, Conservatrice della GAM di Torino.

A rendere la mostra di eccezionale interesse è la concessione di prestiti di diverse opere mai prima presentate in Italia: un esempio su tutti è quello del grande frammento centrale de *Le déjeuner sur l'herbe*, opera capitale nel percorso di Monet per la precoce

affermazione di una nuova, audace concezione della pittura en plein air e come passaggio cruciale per giungere all'Impressionismo.

Così come saranno esposte altre icone dell'arte di Monet e della pittura moderna tra cui *Essai de figure en plein air: Femme à l'ombrelle tournée vers droite*, *La rue Montergueuil*, à Paris. *Fête du 30 juin 1878*, *Cattedrale di Rouen: Le portail, temps gris* e *Le portail et la tour Saint-Romain, plein soleil*, *Londres, le Parlement*.

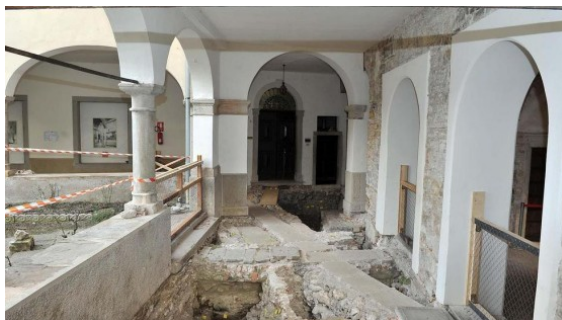
Info: Skira, in stretta collaborazione con la GAM, produce la rassegna, curandone gli aspetti organizzativi e promozionali e pubblicandone il catalogo.

GAM – Via Magenta 31, Torino, fino al 31 gennaio 2016

ufficio.stampa@fondazionetorinomusei.it

CIVIDALE DEL FRIULI (Ud). Preziosi ritorni - tesori restituiti dai musei e...dalla terra

In relazione alle attività di valorizzazione del Monastero di Santa Maria in Valle derivanti dal suo riconoscimento come patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO, l'Amministrazione Comunale di Cividale del Friuli ha realizzato una mostra incentrata sul prezioso patrimonio pertinente al Monastero in stretta collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Cividale, la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia e la Soprintendenza ai Beni storico Artistici ed Entroantropologici del Friuli Venezia Giulia e con un comitato scientifico costituito da: Soprintendente ai Beni Storico Artistici ed Etnoantropologici, Soprintendente ai Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli sotto la curatela di Luca Villa, direttore delle ricerche archeologiche nel Monastero stesso.



Vedi la presentazione completa in www.archeofriuli.it, alla pagina >>>>

Info: fino al 28 febbraio 2016

CODROIPO (Ud). Soli di notte.



“**Soli di notte**” è il titolo della straordinaria mostra a cura di Elvira Cámara e Marco Minuz e dedicata al genio di **Joan Mirò**, che Villa Manin ospita fino a domenica 3 aprile 2016. Miró (1893 – 1983) è uno degli artisti più significativi e rappresentativi del ‘900.

La mostra riunisce un importante nucleo di opere, molte delle quali mai esposte in Italia, legato ad uno specifico momento del suo lavoro; una fase artistica estremamente fertile e poco conosciuta, racchiusa fra i primi anni cinquanta e la sua morte.

Un mutamento collegato al suo trasferimento definitivo nel 1956 a Palma di Maiorca, nelle Baleari. Attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e sculture questa mostra fa emergere un nuovo aspetto del lavoro di Miró, di grande potenza e suggestione. Il percorso è arricchito da un’importante selezione di fotografie che ritraggono Miró realizzate da grandi autori come Cartier Bresson, Mulas, Brassai, List, Halsman, Català Roca e Gomis.

Info: Nel Corpo Gentilizio di Villa Manin di Passariano, Codroipo (UD)

MARTEDÌ – DOMENICA 10.00 – 19.00. Visita la pagina di Joan Miró nel sito di Villa Manin

Iscrizioni 2016

Quota associativa invariata

Socio Ordinario e Simpatizzante: **€ 70,00** - Socio familiare € 15,00 -Socio aggregato € 20,00.

NOTE IMPORTANTI

- Vuoi ricevere in anteprima **notizie delle iniziative del Fogolâr**? Inviaci **l’indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.
- Vuoi **far informare amici e conoscenti del Friuli** sulle iniziative del Fogolâr? Segnalaci la loro **indirizzo e-mail**.
- **Le notizie del nostro Fogolâr sono presenti anche sul sito internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/emigrazione/rivista.htm**

Informativa ai sensi dell’art. 10 della Legge 675/96: “I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l’Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l’aggiornamento. Chi intende far pervenire questa newsletter ad altri Soci e/o Amici e/o Simpatizzanti, invii un messaggio di posta elettronica a: fogolar.torino@yahoo.it

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un “periodico”. Altresì essi non possono essere considerati un “prodotto editoriale” in quanto essi sono gratuiti e non pubblicati in forma cartacea.
